FIGISC–ANISA NEWS

N. 27/2009 del 10.07.2009

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI – ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Ufficio Studi & Comunicazione: Giorgio Moretti
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

SCIOPERO BENZINAI: PROVA DI UNITA' E COMPATTEZZA SUL *BONUS* FISCALE SERVONO CERTEZZE! SUL RAPPORTO CON LE AZIENDE NULLA DI FATTO! LO SCIOPERO NON POTEVA ESSERE REVOCATO – LA VERTENZA CONTINUA

Il testo del comunicato unitario FAIB, FEGICA e FIGISC diffuso alla stampa nella serata del 10 luglio 2009:

"*I gestori degli impianti di distribuzione carburanti sono stati costretti a scendere in sciopero per due ordini di ragioni:*" si legge nel comunicato unitario delle tre Organizzazioni di categoria, FAIB Confesercenti, FEGICA CISL e FIGISC Confcommercio "*da una parte - che riguarda sostanzialmente il Governo -, per la mancata copertura finanziaria del* bonus *fiscale spettante alla categoria per il fatto che essa riscuote, a suo rischio, per conto dell'Erario statale quel 60-65 % di imposte che grava sul prezzo dei carburanti; dall'altra, che riguarda le aziende petrolifere, per ottenere il rispetto dei comportamenti commerciali, dei contratti e dei contenuti economici che regolano (così come previsto dalle leggi in vigore) il loro rapporto con l'industria petrolifera, rispetto che, dalle medesime aziende viene, invece, da tempo sistematicamente eluso con grave pregiudizio delle piccole imprese dei gestori*".



Su questa complessa vertenza - che ha visto una risposta unitaria e compatta dei Gestori nel territorio nazionale (nonostante non poche difficoltà frapposte dalle stesse compagnie petrolifere e da interpretazioni delle Autorità locali talvolta impropriamente estensive della regolamentazione del diritto di sciopero) - l'interessamento del Governo ha riguardato la questione del *bonus* fiscale, rispetto alla quale, tuttavia, si registrano dichiarazioni di buona volontà che dovranno essere verificate sul piano di concreti interventi finanziari e normativi, mentre il tentativo di *moral suasion* sul fronte del rapporto con le Aziende petrolifere non ha prodotto effetti di sorta.

"*La gran parte della vertenza incentrata sul protocollo sottoscritto con il Ministro (tasse camerali, lavori usuranti, maggiore concorrenza e competitività anche per i Gestori, ecc.) rimane irrisolta, mentre l'esito di alcuni nodi rimane comunque incerto.*" conclude il comunicato delle tre Organizzazioni "*Ragioni più che sufficienti per non aver potuto*

accedere ad una revoca dello sciopero già in corso, come richiesto dal Ministro."

FAIB, FEGICA e FIGISC sottolineano che la vertenza, in particolare con l'industria petrolifera, rimane integralmente aperta e che, in assenza di inequivocabili e più che solleciti segnali di inversione di tendenza, fin dalle prossime settimane saranno poste in cantiere nuove iniziative di mobilitazione, nonché la reiterazione della chiusura degli impianti.

DOMENICA 12 LUGLIO 2009
A PADOVA
INCONTRO DEI QUADRI DIRIGENTI FIGISC
APERTA A TUTTI I GESTORI

Domenica 12 luglio,
ore 10.30
PADOVA,
presso lo Sheraton Hotel
(Via Argentina 5,
Autostrada A4 –
Uscita Padova Est)

Incontro con i quadri dirigenti di Figisc Veneto, aperto a tutti i Gestori delle province venete



Sheraton Hotel, Padova